

Codice DB1602

D.D. 10 gennaio 2011, n. 3

**P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 - Piattaforme innovative per i settori dell'"Aerospazio", delle "Biotecnologie per le scienze della vita" e dell'"Agroalimentare". Poli di innovazione relativamente ai servizi e ai progetti riservati ai soggetti aggregati ai Poli. Ammissibilità delle spese per borse di studio.**

Con precedenti, proprie determinazioni di seguito elencate:

- n. 127 del 24/12/2007, n. 164 del 10/7/2008 e n. 164 del 09.07.2009 sono stati approvati i bandi relativi, rispettivamente, per le piattaforme “Aerospazio”, “Biotecnologie per le scienze della vita” e “Agro-alimentare”, finanziate a valere sul Programma Operativo F.E.S.R. 2007/2013 (Asse I – linea di attività I.1.1);
- n. 159 del 16/06/2010 si è approvato il documento “Guida alla determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi” relativamente ai servizi e progetti per la ricerca e l’innovazione a favore dei soggetti aggregati ai Poli di Innovazione I<sup>A</sup> programma annuale, finanziati a valere sul Programma Operativo F.E.S.R. 2007/2013 (Asse I – linea di attività I.1.2);

nell’ambito dei suddetti atti si stabiliscono, tra i requisiti di ammissibilità delle spese, prescrizioni e modalità operative da osservare affinché il beneficio possa essere erogato; a favore di organismi di ricerca e università in particolare, si evidenzia l’esclusione di quelle tipologie di incarichi a personale non strutturato che opera “di fatto” sui progetti finanziati mediante l’assegnazione di borse di studio per attività di ricerca (borse di addestramento alla ricerca, borse post-laurea, post-dottorato, ecc.);

richiamata la nota del 14/12/2010, prot. 6182/DB13.01, a firma congiunta dei responsabili delle Direzioni regionali alle Attività Produttive e Innovazione, Ricerca ed Università, in risposta alla richiesta dei Rettori degli Atenei Piemontesi, nella quale si forniscono indirizzi a cui devono ispirarsi i dispositivi di attuazione delle misure del POR FESR 2007/2013 e più in generale i bandi di futura pubblicazione anche a valere sui fondi regionali in merito all’ammissibilità di personale assegnatario di borsa di studio;

stabilito che:

- tali indirizzi consentono nello specifico l’ammissibilità delle spese di personale, impegnato sui progetti finanziati, destinatario di borse di studio per attività di ricerca (borse di addestramento alla ricerca, borse post-laurea, post-dottorato, ecc.) che, pur non configurandosi giuridicamente quali contratti di lavoro, possano essere ammesse a contributo e rendicontate con procedure assimilabili a quelle utilizzate per il personale strutturato;
- l’orientamento sopra espresso trovi piena attuazione nei dispositivi futuri e pregressi assicurando altresì un’efficace azione di comunicazione in riferimento alle borse di studio e ricerca già intraprese a fronte di pregressi finanziamenti del POR FESR;

verificato inoltre che gli organismi di ricerca /atenei, per la rendicontazione delle spese relative ai borsisti, dovranno produrre, ad integrazione, la documentazione come di seguito dettagliato:

- copia del regolamento relativo alle “borse” (di studio, di addestramento alla ricerca, post-dottorato, ecc.) ovvero copia degli atti dell’amministrazione o dell’ente che disciplinano la regolamentazione degli stessi;
- il bando di concorso avente ad oggetto lo svolgimento dell’attività di ricerca pertinente/inerente il contenuto del progetto di ricerca beneficiario di finanziamento regionale;
- la lettera di conferimento dell’incarico di ricerca, ovvero altra documentazione ad essa equipollente, nella quale si evinca l’impegno del borsista a svolgere l’attività di ricerca a favore del progetto beneficiario di finanziamento regionale; tale documentazione deve indicare espressamente l’oggetto e la durata delle attività di ricerca del borsista;
- la graduatoria del bando di concorso;
- una certificazione di inizio attività/presa di servizio del vincitore della borsa ove sia previsto dai regolamenti dei singoli enti;
- le quietanze di pagamento e tutti i giustificativi di spesa per missioni e trasferte purché connesse allo svolgimento delle attività ammesse a finanziamento;
- una relazione dettagliata a fine progetto controfirmata dal responsabile scientifico di riferimento attestante l’effettivo svolgimento dell’attività;

visto l'art. 95 comma 2 dello Statuto

visto l'art. 17 della l.r.28/7/2008 n. 23

## IL DIRIGENTE

a parziale modifica ed integrazione di quanto prescritto nelle disposizioni dei bandi/disciplinari di cui alla determinazioni n. 127 del 24/12/2007, n. 164 del 10/7/2008 e n. 164 del 09.07.2009 con cui si sono approvati i bandi relativi, rispettivamente, alle piattaforme “Aerospazio”, “Biotecnologie per le scienze della vita” e “Agro-alimentare”, finanziate a valere sul Programma Operativo FESR 2007/2013 (Asse I – linea di attività I.1.1) e alla determinazione n. 159 del 16/06/2010 con cui si è approvato il documento “Guida alla determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi” relativamente ai servizi e progetti per la ricerca e l’innovazione a favore dei soggetti aggregati ai Poli di Innovazione I<sup>^</sup> programma annuale, finanziati a valere sul Programma Operativo F.E.S.R. 2007/2013 (Asse I – linea di attività I.1.2);

*determina*

di stabilire che le spese di personale, impegnato sui progetti finanziati, assegnatario di borse di studio per attività di ricerca (borse di addestramento alla ricerca, borse post-laurea, post-dottorato, ecc.) sono considerate ammissibili e possano essere rendicontate sui progetti secondo le condizioni ed il corredo di documentazione di seguito descritto;

- copia del regolamento relativo alle “borse” (di studio, di addestramento alla ricerca, post-dottorato, ecc.) ovvero copia degli atti dell’amministrazione o dell’ente che disciplinano la regolamentazione degli stessi;
- il bando di concorso avente ad oggetto lo svolgimento dell’attività di ricerca pertinente/inerente il contenuto del progetto di ricerca beneficiario di finanziamento regionale;
- la lettera di conferimento dell’incarico di ricerca, ovvero altra documentazione ad essa equipollente, nella quale si evinca l’impegno del borsista a svolgere l’attività di ricerca a favore del progetto beneficiario di finanziamento regionale; tale documentazione deve indicare espressamente l’oggetto e la durata delle attività di ricerca del borsista;
- la graduatoria del bando di concorso;
- una certificazione di inizio attività/presa di servizio del vincitore della borsa ove sia previsto dai regolamenti dei singoli enti;
- le quietanze di pagamento della borsa e tutti i giustificativi di spesa per missioni e trasferte purché connesse allo svolgimento delle attività ammesse a finanziamento;
- una relazione dettagliata a fine progetto controfirmata dal responsabile scientifico di riferimento attestante l’effettivo svolgimento dell’attività;

di dare mandato al Dirigente del Settore Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo affinché sia assicurata un’efficace azione di comunicazione nei confronti dei beneficiari in riferimento alle borse di studio e ricerca già intraprese a fronte dei finanziamenti del POR FESR già concessi oltreché nei confronti di Finpiemonte S.p.A. al fine di allineare le procedure di controllo secondo il nuovo orientamento;

di stabilire infine che l’orientamento sopra espresso trovi piena attuazione nei dispositivi futuri a valere sul POR FESR nonché su analoghe misure a valere su risorse regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto